



Viale delle Querce - CASTROVILLARI (CS)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

V sez. B

Il presente documento consta di N° 45 pagine
regolarmente timbrate.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof. Bruno Barreca)

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

INDICE

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE.....	P. 3
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE V L/A.....	P. 4
DATI STATISTICI.....	P. 5
VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE DURANTE IL TRIENNIO..	P. 6
CARATTERI SPECIFICI DELL'INDIRIZZO DI STUDIO.....	P. 7
PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO.....	P. 8
PROFILO DELLA CLASSE.....	P. 9
METODOLOGIE ADOTTATE.....	P. 11
MEZZI E SPAZI DIDATTICI.....	P. 12
STRUMENTI DI VERIFICA.....	P. 13
VERIFICA E VALUTAZIONE.....	P. 14
SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA.....	P. 15
MODULO CLIL.....	P. 16
ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI.....	P. 18
CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO.....	P. 20
CRITERI ATTRIBUZIONE PUNTO DI OSCILLAZIONE.....	P. 21
CRITERI GENERALI PER IL RICONOSCIMENTO E VALIDITA' DELLE CERTIFICAZIONI CURRICULARI ED EXTRA SCOLASTICHE.....	P. 22
SCHEDA INFORMATIVA ITALIANO.....	P. 23
SCHEDA INFORMATIVA LATINO.....	P. 25
SCHEDA INFORMATIVA STORIA.....	P. 27
SCHEDA INFORMATIVA FILOSOFIA.....	P. 30
SCHEDA INFORMATIVA INGLESE.....	P. 32
SCHEDA INFORMATIVA MATEMATICA.....	P. 34
SCHEDA INFORMATIVA FISICA.....	P. 36
SCHEDA INFORMATIVA SCIENZE.....	P. 38
SCHEDA INFORMATIVA DISEGNO E STORIA DELL'ARTE.....	P. 40
SCHEDA INFORMATIVA SCIENZE MOTORIE.....	P. 42
SCHEDA INFORMATIVA RELIGIONE.....	P. 44
CONSIGLIO DI CLASSE.....	P. 45

ALLEGATO A: SCHEDA Progr. ATTIVITA' ED. E DIDATTICHE

ALLEGATO B1: SIMULAZIONE TERZA PROVA (1)

ALLEGATO B2: SIMULAZIONE TERZA PROVA (2)

ALLEGATO C: PERCORSO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

ALLEGATO D: GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Composizione del Consiglio di Classe

Discipline	Docenti
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	FILOMIA CARMELA
LINGUA E LETTERATURA LATINA	FILOMIA CARMELA
FILOSOFIA	COSTANZA MARIANGELA
STORIA	COSTANZA MARIANGELA
LINGUA E CIVILTA' INGLESE	ANTICO ANTONIETTA
MATEMATICA	ZACCARO FRANCESCA
FISICA	DIANA ANNA RITA
SCIENZE	MOBILIO RENATA
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	MAZZONE LIDIA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ROTONDARO ROSSELLA
RELIGIONE	MARINO EMILIANA

Composizione della classe

N.	COGNOME E NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA
1	ALESSANDRIA ANGELA	CASSANO ALLO JONIO	09/06/1999
2	ALOE DAVIDE	CETRARO	07/05/1998
3	ARMENTANO ALESSANDRO	CASSANO ALLO JONIO	02/03/1999
4	CAMPANELLA RICCARDO	CASTROVILLARI	17/04/1999
5	DI LEO CARMEN	CASTROVILLARI	25/11/1999
6	ESPOSITO CHIARA	CASSANO ALLO JONIO	08/10/1999
7	FATTORUSSO AGOSTINA	CASTROVILLARI	09/10/1999
8	FATTORUSSO FRANCESCA	CASTROVILLARI	28/10/1999
9	GAETANI GIUSEPPE	CASSANO ALLO JONIO	02/11/1999
10	GAGLIARDI EMANUEL	COSENZA	01/06/1998
11	GRAZIADIO ALESSIO	CASTROVILLARI	21/06/1999
12	LAURITOMICHAELA IMMACOLATA	COSENZA	07/12/1999
13	MARTINELLI ANTONELLO	CASTROVILLARI	20/02/2000
14	MONTELEONE SIMONE	CASSANO ALLO JONIO	19/04/1999
15	MORTATI COSTANTINO	COSENZA	21/03/1999
16	NARDI EUGENIA	CASSANO ALLO JONIO	31/01/2000
17	PUGLIESE ELENA	RUSSIA	20 /10/1999
18	RUGIANO PASQUALE	CASSANO JONIO	28/02/2000
19	SAPORITO GIANMARCO	COSENZA	18/08/1999
20	SCANGA MARIAVIVIANA	CASTROVILLARI	11/02/2000
21	SCONTI KEVIN	CASTROVILLARI	07/01/2000
22	VALENTE ANTONIO	CASTROVILLARI	12/03/1999
23	VINCENZI ARIANNA	COSENZA	26/08/1999

DATI STATISTICI DELLA CLASSE

	MASCHI	DONNE	TOTALE	PENDOLARI	PROMOSI	NON PROMOSI	TRASFERITI
I	11	12	23	8	23	0	0
II	11	13	24	9	24	0	0
III	11	13	24	9	23	1	2
IV	13	10	23	9	23	0	0
V	13	10	23	9			

Variazioni nel Consiglio di classe

DISCIPLINE DEL CURRICOLO	ANNI DI CORSO	CLASSI		
		III°	IV°	V°
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	1° - 5°			
LINGUA E LETTERATURA LATINA	1° - 5°			
STORIA	3° - 5°			
FILOSOFIA	3° - 5°			
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	1° - 5°			
MATEMATICA	1° - 5°		*	
FISICA	1° - 5°		*	
SCIENZE	1° - 5°			
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	1° - 5°			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	1° - 5°			
RELIGIONE	1° - 5°			*

1) Elencare tutte le discipline previste nel corso di studi nel triennio

2) Indicare gli anni di corso nei quali è inserita la disciplina; ad esempio 3°-5° (se dal terzo all'ultimo anno), 3° (se solo terzo anno), ecc.

3) In corrispondenza di ogni disciplina segnare con asterisco (*) l'anno in cui vi è stato un cambiamento di docente rispetto all'anno precedente come previsto dalla normale rotazione/assegnazione delle cattedre; segnare con un pallino (•) l'anno in cui vi è stato un imprevisto cambiamento di docente rispetto all'anno precedente e/o quando il docente che si è fatto carico della valutazione finale è stato diverso dal docente che ha avviato l'anno scolastico.

CARATTERI SPECIFICI DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

Lo scopo della Scuola è di favorire la crescita della persona nella sua totalità, nel rispetto e nel riconoscimento degli altri, e, quindi, di aiutare il giovane a realizzarsi come soggetto. In quest'ottica ciò che la Scuola può dare a un ragazzo, cioè la cultura, il sapere per capire e dominare, intellettualmente e sul piano pratico, le trasformazioni culturali, politiche e sociali della realtà circostante, favoriranno lo sviluppo di una personalità critica.

La Scuola non può, perciò, limitarsi ad erogare semplici conoscenze, ma deve farsi carico anche del benessere della persona, della sua volontà di crescere e di formarsi e tale attenzione deve concretarsi in azioni finalizzate all'arricchimento delle attività formative volte ad innalzare il successo scolastico.

Finalità fondamentale del Liceo Scientifico, in particolare, è di rendere evidente ai ragazzi il legame tra scienza e tradizione umanistica del sapere.

La matematica e le scienze sperimentali assumono un ruolo fondante sul piano culturale ed educativo per la funzione mediatrice e decisiva che tali discipline e i loro linguaggi svolgono nell'interazione conoscitiva con il mondo reale. Da un lato la matematica, con i suoi linguaggi ed i suoi modelli, dall'altro le scienze, con i loro linguaggi e soprattutto con il metodo sperimentale di osservazione, analisi, spiegazione, rappresentano strumenti di alto valore formativo.

A sua volta l'area delle discipline umanistiche ha lo scopo di assicurare l'acquisizione di basi e di strumenti essenziali per raggiungere una visione complessiva delle realtà storiche e delle espressioni culturali della società umana. In questo contesto va sottolineato il particolare collegamento con la conoscenza delle tradizioni del pensiero che presenta l'insegnamento del latino, necessario non solo per l'approfondimento della prospettiva storica della cultura, ma anche per la padronanza del linguaggio intellettuale che ha fondato lo stesso sapere scientifico.

L'insegnamento di tutte le discipline previste nel curriculum risulta, quindi, finalizzato all'acquisizione degli aspetti più squisitamente culturali del "sapere".

PIANO DEGLI STUDI del LICEO SCIENTIFICO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Linguae cultura latina latina	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Matematica*	165	165	132	132	132
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali**	66	66	99	99	99
Storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	891	891	990	990	990

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è formata da 23 alunni: 10 ragazze e 13 ragazzi. Gli allievi residenti a Castrovillari sono quattordici mentre quelli provenienti da paesi del circondario sono nove. L'ambiente socio-culturale di provenienza degli alunni è eterogeneo. La sua composizione che all'inizio del quinquennio prevedeva 23 unità, si è modificata nel corso degli anni per l'inserimento di tre nuovi alunni, la non promozione di una allieva ed il trasferimento di altri due ad altra scuola.

Lungo l'arco del triennio gli alunni hanno potuto contare su una continuità didattica nelle materie umanistiche, con un avvicendamento per Religione al quinto anno. Al quarto anno un'altra variazione ha riguardato le discipline di Matematica e Fisica.

Fin dal primo anno, la classe si è mostrata particolarmente partecipe e collaborativa nel dialogo educativo, aderendo con vivo interesse ed impegno a tutte le attività proposte dal Consiglio di Classe e portando un contributo sempre positivo alla vita della scuola. Il Consiglio di classe si è costantemente attivato per favorire lo sviluppo e il consolidamento di un metodo di studio proficuo e volto a rafforzare i processi di autonomia cognitiva e relazionale, a potenziare le capacità logiche, analitiche, critiche e di comunicazione e a favorire la crescita della persona nella sua totalità, nel rispetto e nel riconoscimento degli altri.

Il percorso dei cinque anni ha visto rafforzarsi e consolidarsi le competenze di una buona parte degli studenti, che hanno risposto alle sollecitazioni didattiche, raggiungendo anche qualche eccellenza; la partecipazione alle attività curricolari e progettuali pur essendo stata vissuta da tutti con entusiasmo ed interesse ha prodotto risultati diversificati in base alle diverse capacità individuali ed al diverso impegno.

La classe si è sempre dimostrata nel complesso corretta, responsabile e partecipe. Il clima positivo e collaborativo ha permesso un proficuo svolgimento delle attività didattiche.

Anche l'esperienza dell'Alternanza scuola-lavoro ha offerto un'opportunità di arricchimento personale e culturale per tutta la classe. Nel terzo anno gli alunni sono stati impegnati in un percorso che li ha portati alla conoscenza del proprio territorio, avvicinandoli ad un percorso archeologico di scoperta e valorizzazione di quanto presente nel circondario, con riferimento particolare ai castelli, ai parchi ed ai musei. Lavoro che si è concretizzato nella realizzazione di una guida turistica. Nel quarto e quinto anno hanno scoperto la possibilità di ideare delle proposte lavorative attraverso l'utilizzazione del Web-commerce. (All.to C)

Alla luce di quanto detto, gli obiettivi prefissati dal Consiglio di classe nella programmazione didattico-educativa sono stati conseguiti dagli alunni con risultati così diversificati:

Partecipazione	Buona parte della classe ha partecipato alle attività didattiche con interesse e forte motivazione. Solo per alcuni alunni sono state necessarie sollecitazioni ad una partecipazione più attiva e motivata.
Interesse ed impegno	La maggior parte della classe ha manifestato interesse per le discipline studiate, con un impegno nel complesso adeguato. Un gruppo di alunni, in particolare, ha mostrato un vivo interesse e un impegno sistematico e approfondito. Solo pochi alunni, infine, hanno mostrato un interesse sufficiente ed un impegno a volte

	discontinuo.
Grado di preparazione e profitto	<p>Un gruppo di alunni con un sicuro bagaglio di conoscenze in tutte le discipline, grazie a ottime capacità logico-intuitive, analitiche e critiche, ha affrontato lo studio in modo autonomo e approfondito prodigandosi anche in attività extracurricolari, che hanno consentito di ampliare le loro conoscenze. In particolare alcuni alunni si distinguono per l'impegno serio, costante e motivato e per la partecipazione attiva e propositiva al dialogo educativo che ha permesso il raggiungimento di livelli eccellenti.</p> <p>Un discreto numero di allievi ha raggiunto un buon livello di preparazione grazie ad un impegno assiduo e proficuo;</p> <p>un ristretto gruppo che ha mostrato un impegno a volte discontinuo, opportunamente stimolato, è riuscito ad ottenere risultati che si attestano su livelli mediamente sufficienti.</p>
Comportamento	La classe si è mostrata aperta al dialogo con i docenti, con atteggiamenti sempre improntati al rispetto reciproco. Il comportamento nel corso degli anni è stato sempre adeguato al contesto scolastico.
Frequenza	La frequenza delle lezioni è risultata regolare per quasi tutti gli alunni.

METODOLOGIE ADOTTATE

Discipline	Lezione frontale	Lavori di gruppo	Lezione pratica	Discussione guidata	Simulazione o esercizi guidati
ITALIANO	X	X	X	X	X
LATINO	X	X	X	X	X
INGLESE	X	X	X	X	X
STORIA	X	X	X	X	X
FILOSOFIA	X	X	X	X	X
MATEMATICA	X	X	X	X	X
FISICA	X	X	X	X	X
SCIENZE	X	X	X	X	X
STORIA DELL'ARTE	X	X	X	X	X
SCIENZE MOTORIE	X	X	X	X	X
RELIGIONE	X			X	

MEZZI E SPAZI DIDATTICI

Discipline	Libri di testo	Auditorium	Laboratori	Biblioteca	Sussidi audiovisivi e LIM	Spazi sportivi
ITALIANO	sistematico	occasionale	frequente	occasionale	sistematico	
LATINO	sistematico		frequente	occasionale	sistematico	
INGLESE	sistematico	occasionale	occasionale	occasionale	sistematico	
STORIA	sistematico	occasionale	occasionale	occasionale	sistematico	
FILOSOFIA	sistematico	occasionale	occasionale	occasionale	regolare	
MATEMATICA	sistematico		occasionale		regolare	
FISICA	sistematico		occasionale		frequente	
SCIENZE	sistematico	occasionale	frequente	occasionale	regolare	
STORIA DELL'ARTE	sistematico		occasionale	occasionale	sistematico	
SCIENZE MOTORIE	sistematico	occasionale			occasionale	sistematico
RELIGIONE	sistematico				sistematico	

STRUMENTI DI VERIFICA

Discipline	Prove scritte	Prove orali	Prove pratiche
ITALIANO	<ul style="list-style-type: none"> ○ analisi del testo ○ tema ○ saggio breve ○ articolo di giornale ○ relazione di studio 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Interrogazioni brevi ○ Colloqui ○ Quesiti a risposta singola 	
LATINO	<ul style="list-style-type: none"> ○ Quesiti a risposta singola ○ Versione ○ Analisi del testo 	<ul style="list-style-type: none"> ● Interrogazioni brevi ● Colloqui 	
INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> ○ Quesiti a risposta singola ○ Trattazione sintetica di argomenti ○ Lettura e comprensione e analisi del testo ○ Tema 	<ul style="list-style-type: none"> ● Interrogazioni brevi ● Colloqui 	
STORIA		<ul style="list-style-type: none"> ○ Interrogazioni brevi ○ Colloqui ○ Analisi di testi e documenti storici ○ Quesiti a risposta singola 	
FILOSOFIA		<ul style="list-style-type: none"> ○ Interrogazioni brevi ○ Colloqui ○ Analisi di testi filosofici ○ Quesiti a risposta singola 	
MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none"> ○ Problemi ○ Quesiti a risposta singola 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Colloqui ○ Esercizi alla lavagna ○ Interrogazioni brevi 	
FISICA	<ul style="list-style-type: none"> ○ Quesiti a risposta singola ○ Quesiti a risposta multipla ○ Problemi 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Colloqui ○ Esercizi alla lavagna ○ Interrogazioni brevi 	
SCIENZE	<ul style="list-style-type: none"> ○ Quesiti a risposta singola 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Interrogazioni brevi ○ Colloqui 	
STORIA DELL'ARTE	<ul style="list-style-type: none"> ○ Quesiti a risposta singola 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Interrogazioni brevi ○ Colloqui 	a) Lavori individuali e di gruppo
SCIENZE MOTORIE	<ul style="list-style-type: none"> ○ Ricerche e trattazione sintetica di argomenti 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Interrogazioni brevi ○ Colloqui 	b) Osservazione diretta. c) Test motori. d) Tornei sportivi
RELIGIONE		<ul style="list-style-type: none"> ○ Osservazione sistematica orale 	

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica dell'apprendimento è stata effettuata per definire:
l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità
il raggiungimento degli obiettivi prefissati
la funzionalità del processo didattico-educativo.

Gli strumenti di verifica generalmente utilizzati dai docenti sono stati i seguenti: test strutturati, prove semi strutturate, prove tradizionali, colloqui, interrogazioni brevi. Le prove scritte sono state elaborate tenendo conto delle diverse prove di Esame e delle relative tipologie in esse utilizzate.

Ai fini di una maggiore uniformità di giudizio tutti i docenti, nell'atto valutativo, sia per le prove scritte che per quelle orali, si sono attenuti alle griglie debitamente approvate in sede di progettazione di classe. In particolare, per le prove scritte di italiano e di lingua straniera sono state vagliate e approvate due griglie con la formulazione dei voti sia in decimi che in quindicesimi. Mentre, ai fini della terza prova dell'Esame di Stato, è stata approvata, con la stessa modalità, una griglia di valutazione utilizzata anche nella simulazione della prova pluridisciplinare. Tutte le griglie di valutazione suddette sono allegate al presente documento. (all.to D)

Nella valutazione finale, infine, verranno privilegiati soprattutto i seguenti aspetti:
conoscenze, competenze e capacità acquisite
partecipazione all'attività didattica
motivazione ed impegno
frequenza scolastica
progressione nell'apprendimento
raggiungimento degli obiettivi disciplinari e degli obiettivi cognitivi trasversali
Una copia della programmazione di classe viene allegata al presente documento (all.to A)

SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA

- Nel mese di Marzo, è stata effettuata la prima simulazione della terza prova di esame con le seguenti modalità:

Discipline coinvolte: Latino, Filosofia, Inglese, Scienze, Storia dell'arte.

Tipologia prova: quesiti a risposta singola

Numero totale quesiti: 10 (due quesiti per ogni disciplina). Tempo assegnato: 2 ore. (all.to B1)

- Nel mese di Aprile, è stata effettuata la seconda simulazione della terza prova di esame con le seguenti modalità:

Discipline coinvolte: Storia, Inglese, Fisica, Scienze, Storia dell'arte.

Tipologia prova: quesiti a risposta singola

Numero totale quesiti: 10 (due quesiti per ogni disciplina). Tempo assegnato: 2 ore. (all.to B 2)

PROGETTAZIONE MODULO CLIL CLASSE V SEZ. B INDIRIZZO TRADIZIONALE

IIS "MATTEI"-CASTROVILLARI- A.S. 2017/18

TITOLO DEL MODULO	VOLLEYBALL
Aluni coinvolti	23
Discipline coinvolte	SCIENZE MOTORIE – INGLESE
Docenti coinvolti	Prof.ssa Rotondaro Prof.ssa Antico
Durata modulo	N. 6 ore
Periodo	Marzo/Aprile
Finalità	Favorire la capacità di acquisire conoscenze attraverso la lingua straniera.
Obiettivi disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • Educare ad un approccio multiculturale e multidisciplinare al sapere. • Stimolare una maggiore consapevolezza dei contenuti disciplinari attraverso l'apprendimento in lingua straniera. • Far sperimentare nuove metodologie didattiche
Obiettivi L2	Migliorare la competenza della lingua straniera attraverso lo studio di contenuti disciplinari.
Contenuti	<p>1) Listen and read the following dialogues and answer the comprehension questions.</p> <p>2)Vocabulary workout:Match the pictures(1-6)with volleyball skills (A-F).</p> <p>3)Read and listen to their conversation and fill in the blanks(1-10) with the words.</p> <p>4) Grammar Practive: Underline the time conjunction in the text;underline three examples of the First Conditional; complete the following sentences with the correct form of the verbs in brackets; complete the following sentences with a word or expression from the box.</p> <p>5)Speaking: In pair: decide with your partner which parts of the body you think are used most often in volleyball. Ask student the following questions about volleyball.</p> <p>6)Writing: to write 10 volleyball rules.</p>
Abilità	Essere in grado di comprendere un testo di media difficoltà, rispondere a delle domande sul testo in modo corretto; effettuare un'attività di ascolto ed eseguire degli esercizi correttamente. Discutere sui contenuti appresi e saperli riassumere in modo personale, semplice ma corretto. Produrre un testo scritto sull'argomento.
Metodologia	Favorire una maggiore consapevolezza delle possibilità didattiche offerte dal CLIL; lezioni frontali; lettura e commento; dialogo; ascolto; cooperative learning.
Mezzi e Strumenti	Fotocopie, LIM, Testo, Computer.
Verifica e Valutazione	Verificare il grado di efficacia di un'azione didattica non tradizionale, centrata sull'apprendimento attivo e sul peer- cooperative work degli studenti.
Materiali bibliografici	A.L. Crichigno – E. Wrigt -“BE A SPORT”- Trinity Whitebridge

FASI	ORE	RISORSE	ATTIVITA'
1	2	Testo e LIM	1) Listen and read the following dialogues and answer the comprehension questions. 2) Vocabulary workout: Match the pictures(1-6)with volleyball skills (A-F). 3) Read and listen to their conversation and fill in the blanks(1-10) with the words.
2	2	Testo e LIM	3) Read and listen to their conversation and fill in the blanks(1-10) with the words. 4) Grammar Practive: Underline the time conjunction in the text; underline three examples of the First Conditional; complete the following sentences with the correct form of the verbs in brackets; complete the following sentences with a word or expression from the box.
3	2	Testo e LIM	5) Speaking: In pair: decide with your partner which parts of the body you think are used most often in volleyball. Ask student the following questions about volleyball. 6) Writing: to write 10 volleyball rules.

Prof.ssa Rossella Rotondaro (Scienze Motorie e Sportive)_____

Prof.ssa Antonietta Antico (Lingua Inglese)_____

Castrovillari 01/03/2018

ATTIVITÀ CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI - V ANNO

Progetto/concorso/visite guidate/ viaggio di istruzione	Periodo	Discipline e/o Esperti coinvolti
• PROGETTO EDUCAZIONE ALLA SALUTE (INCONTRO CON AVIS)	Ottobre	Scienze
• ATTIVITA' ORIENTAMENTO (INCONTRO CON MARINA MILITARE)	Gennaio	
• PARTECIPAZIONE A SPETTACOLI TEATRALI IN LINGUA	Marzo	Inglese
• Giornata mondiale della poesia	Marzo	Italiano
• ATTIVITA' ORIENTAMENTO (INCONTRO CON ACCADEMIA BELLE ARTI)	Marzo	Arte
• VIAGGIO DI ISTRUZIONE A BERLINO	Aprile	Tutte le discipline
• ATTIVITA' ORIENTAMENTO (GIORNATA ORIENTAMENTO UNICAL)	Marzo	Tutte le discipline
• ATTIVITA' ORIENTAMENTO (INCONTRO CON DIP. ING. CIVILE UNICAL)	Marzo	Matematica
• PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE	Marzo	Matematica, Fisica, Scienze
• PROGETTO EDUCAZIONE ALLA SALUTE	Gennaio	Scienze
• INCONTRO CON IL PRESIDENTE DELLA CORTE COSTITUZIONALE PAOLO GROSSI	Gennaio	Storia
• INCONTRO CON IL DOCENTE DI DIRITTO COSTITUZIONALE S. GAMBINO	Marzo	Storia
• PROGETTO INCONTRO CON L'AUTORE: DAVIDE RONDONI	Aprile	Italiano
• PARTECIPAZIONE "COLLOQUI FIORENTINI" DELL'ALUNNA ALESSANDRIA ANGELA	Febbraio	Italiano
• CONVEGNO A CURA DELL'AVSI "ABITARE LE PERIFERIE"	Aprile	Italiano e Religione
• CAMPIONATI STUDENTESCHI	Maggio	Scienze motorie

• OLIMPIADI DI MATEMATICA	Dicembre	Matematica
• PARTECIPAZIONE AL PHISICS MASTERCLASSES DEGLI ALUNNI SCANCA MARIA VIVIANA E GAETANI GIUSEPPE	Marzo	Fisica
• PARTECIPAZIONE ALLA WINTER SCHOOL PRESSO UNICAL DELL' ALUNNA VINCENZI ARIANNA	Febbraio	Matematica, Fisica, Chimica

ATTIVITÀ CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI - III e IV ANNO

Progetto/concorso/visita guidate/viaggio di istruzione	Anno di corso	Discipline e/o Esperti coinvolti
• PROGETTO LIBRIAMOCI	III e IV anno	Italiano
• FOCUS CARNEVALE DEL POLLINO: CINA	III anno	Italiano
• FOCUS CARNEVALE DEL POLLINO: SARDEGNA	IV anno	Italiano
• TORNEO PALLAVOLO	IV anno	Scienze Motorie
• PARTECIPAZIONE A SPETTACOLI TEATRALI IN LINGUA	III e IV anno	Inglese
• VIAGGIO DI ISTRUZIONE	III anno IV anno	Tutte le discipline
• PROGETTO GRAFICO ARTISTICO	IV anno	Disegno e Storia dell'Arte

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Ogni Consiglio di Classe, secondo criteri deliberati dal Collegio dei Docenti, procede all'attribuzione del credito scolastico secondo la seguente tabella ministeriale:

Media dei voti	Credito scolastico (punti)		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Le esperienze formative (credito formativo) che ogni alunno può aver maturato, anche al di fuori della scuola, possono contribuire ad elevare il punteggio del credito scolastico nell'ambito della banda di oscillazione.

Nell'attribuzione del valore minimo o massimo della banda di oscillazione, il Consiglio di Classe, su deliberazione del Collegio dei docenti, terrà conto dei seguenti parametri:

- 1 Assiduità della frequenza (numero assenze ≤ 20)
- 2 Interesse ed impegno dimostrati nel dialogo educativo
- 3 Partecipazione ad attività complementari e integrative
- 4 Eventuali crediti formativi documentati.

Tabella riassuntiva circa i criteri utilizzati per l'attribuzione del punto di oscillazione (Quinto anno)

M = media dei voti	Credito scolastico	Criteri attribuzione punto di oscillazione- QUINTO ANNO
M =	4 - 5	Il punto di oscillazione verrà assegnato in presenza di tre parametri positivi
M =	4 - 5	
$6 < M \leq 7$	5 - 6	con media dei voti, nella sua parte decimale minore o uguale a 0,50: il punto verrà assegnato in presenza di tre parametri positivi con media dei voti, nella sua parte decimale maggiore a 0,50 e minore o uguale a 0,70: il punto verrà assegnato in presenza di tre parametri positivi
$7 < M \leq 8$	6 - 7	con media dei voti, nella sua parte decimale minore o uguale a 0,50: il punto verrà assegnato in presenza di tre parametri positivi con media dei voti, nella sua parte decimale maggiore a 0,50 e minore o uguale a 0,70: il punto verrà assegnato in presenza di due parametri positivi
$8 < M \leq 9$	7 - 8	con media dei voti, nella sua parte decimale minore o uguale a 0,50: il punto verrà assegnato in presenza di due parametri positivi
$9 < M \leq 10$	8 - 9	con media dei voti, nella sua parte decimale minore o uguale a 0,50: il punto verrà assegnato in presenza di due parametri positivi

Pur in presenza delle suddette condizioni, non verrà comunque assegnato il punto di oscillazione: a) in presenza di un numero di giorni di assenza superiore alle 30 unità * e/o b) in presenza di un numero di ritardi o di entrate posticipate superiore alle 30 unità * nel conteggio delle assenze si terrà conto anche del numero di uscite anticipate o di entrate posticipate effettuate dall'alunno/a durante l'intero anno scolastico, se eccedenti il bonus di 1 al mese

Le esperienze che danno luogo al credito formativo rientrano nelle seguenti tipologie:

Attività didattico/culturali

Attività sportive

Lavoro

Volontariato

Orientamento

Criteri generali per il riconoscimento e la validità delle certificazioni curriculari ed extra scolastiche:

- Coerenza delle esperienze acquisite con le discipline del corso di studi e/o con le finalità educative e formative del P.O.F.
- Rilevanza qualitativa dell'esperienza formativa e documentazione precisa, riportante l'indicazione dell'Ente promotore, delle attività svolte e di tempi entro cui questa è avvenuta.
- Certificazioni rilasciate da Enti esterni qualificati: Diploma di solfeggio conseguito presso il Conservatorio; certificazioni di competenze informatiche (ECDL o equivalenti);
- Certificazioni linguistiche a partire dal livello B1, per le lingue curriculari, dal livello A2, per le lingue non curriculari, rilasciate da enti riconosciuti dal M.P.I. (Cambridge, Alliance Française, Pittman, Istituto Cervantes) secondo il Quadro comune europeo; classificazioni di rilievo in concorsi e/o competizioni agonistiche.
- Partecipazione a progetti del FSE: PON e POR, con esplicita precisazione delle competenze acquisite attraverso esame finale e/o test valutativo.

Il Consiglio di Classe, nello scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, può motivatamente integrare, fermo restando il massimo di 25 punti attribuibili, il punteggio complessivo dell'alunno, quale risulta dalla somma dei punteggi attribuiti negli scrutini finali degli anni precedenti, in considerazione del particolare impegno e merito scolastico registrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso che hanno determinato un minore rendimento; le relative deliberazioni, opportunamente motivate, vanno ampiamente verbalizzate con riferimento alle situazioni oggettivamente rilevanti ed idoneamente documentate.

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

DISCIPLINA:	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
DOCENTE:	FILOMIA CARMELA
TESTI ADOTTATI:	BALDI –GIUSSO, Il piacere dei testi, PARAVIA

OBIETTIVI FORMATIVI PROPOSTI NELLA PROGRAMMAZIONE INIZIALE:

Conoscenze

- Conoscenza dei contenuti svolti
- Conoscere i vari generi letterari presenti nella tradizione italiana
- Conoscere i dati essenziali della storia della letteratura
- Estendere la comprensione e l'uso della terminologia specifica
- Conoscere antologicamente i testi maggiori della letteratura italiana del Settecento-Novecento

Competenze

- Conoscere le principali tipologie testuali di scrittura attivate nell'attività scolastica
- Saper comunicare sia oralmente sia in forma scritta in modo chiaro e corretto utilizzando la terminologia specifica
- Collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni riguardanti: altre opere dello stesso o di altri autori, coevi o di altre epoche, il più generale contesto storico e culturale
- Saper stabilire connessioni fra contesto storico-culturale e pensiero letterario

Abilità

- Distinguere l'appartenenza di un testo letterario a un particolare genere
- Interpretare un testo letterario
- Formulare un proprio motivato giudizio critico
- Valutare consapevolmente premesse, fasi e influssi di movimenti artistico-letterari
- Individuare gli apporti più significativi dei singoli autori alle correnti culturali del loro tempo

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Seppur in maniera non omogenea, in relazione alle capacità individuali e agli interessi personali degli alunni, gli obiettivi programmati sono stati sostanzialmente raggiunti

Criteri di valutazione Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti aspetti:

- conoscenza dei contenuti e abilità di studio
- livello di partenza e processi raggiunti nel corso dell'anno
- partecipazione alle attività didattiche
- espressione linguistica e uso di una terminologia specifica in forma scritta e orale
- capacità di analisi e di sintesi

Modalità di verifica e tipologie prove scritte

Prove scritte:

- analisi del testo
- tema
- saggio breve
- articolo di opinione
- quesiti a risposta singola (tip. B)

Prove orali:

- Interrogazione breve
- Colloquio

Spazi utilizzati ➤ Aula; laboratorio multimediale

Mezzi ➤ Libri, fotocopie, strumenti multimediali

GRADO DI IMPEGNO DEGLI STUDENTI E QUALITÀ DELL'APPRENDIMENTO

- a) L'interesse e la partecipazione alle attività didattiche sono state motivate; gli alunni entusiasti, volenterosi e desiderosi di apprendere; si registra un'apprezzabile curiosità cognitiva e una buona vivacità intellettuale.
- b) La classe per impegno e qualità dell'apprendimento può essere divisa in tre gruppi:
- ✓ 1° gruppo: abilità sicure, metodo di lavoro efficace, impegno assiduo
 - ✓ 2° gruppo: abilità discrete, metodo di lavoro adeguato, impegno regolare e costante
 - ✓ 3° gruppo: abilità sufficienti, qualche difficoltà nel metodo di lavoro, impegno ed attenzione non sempre costanti

CONTENUTI PER MACRO-ARGOMENTI

N.	ARGOMENTI SVOLTI	METODO DI LAVORO E STRATEGIE DIDATTICHE ADOTTATE
01	LA PERSONALITÀ DI UGO FOSCOLO TRA CULTURA NEOCLASSICA E PREROMANTICA: IL SIGNIFICATO ATTUALIZZANTE DEL MITO	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Analisi dettagliata dei testi condotta in classe • Discussione in classe • Attività di lettura: analisi dei testi studiati. • Attività di guida alla ricerca, alla individuazione e allo sviluppo di argomenti multidisciplinari ed interdisciplinari in vista della prova orale dell'Esame di Stato
02	IL ROMANTICISMO GIACOMO LEOPARDI ALESSANDRO MANZONI	
03	L'ETÀ POSTUNITARIA GIOVANNI VERGA	
04	L'EVOLUZIONE DELLE POETICHE DECADENTI IN EUROPA E IN ITALIA. IL SIMBOLISMO E I SUOI SVILUPPI PASCOLI D'ANNUNZIO	
05	LE AVANGUARDIE LETTERARIE**	
06	IL ROMANZO DELLA CRISI. LA RIVOLUZIONE ESPRESSIVA E TEMATICA DEL XX SEC.: COMPONENTI PSICOLOGICHE E FILOSOFICHE DELLE NUOVE FORME NARRATIVE E TEATRALI**	
07	DANTE ALIGHIERI: IL PARADISO - percorso guidato all'interno di alcuni canti emblematici	

**Tale argomento verrà svolto entro la fine dell'anno scolastico.

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

DISCIPLINA:	LINGUA E LETTERATURA LATINA
DOCENTE:	FILOMIA CARMELA
TESTI ADOTTATI:	G. Garbarino-L.Pasquariello, COLORES, PARAVIA

OBIETTIVI FORMATIVI PROPOSTI NELLA PROGRAMMAZIONE INIZIALE:

Conoscenze

- Conoscenza dei contenuti svolti
- Conoscere, attraverso gli autori più rappresentativi, le linee fondamentali della prospettiva storica della letteratura latina
- Conoscere i dati essenziali della storia della letteratura latina
- Acquisire i contenuti disciplinari proposti nel corso dell'anno scolastico

Competenze

- Riconoscere la diversa tipologia di testi sia in prosa che in poesia
- Saper usare correttamente il dizionario
- Analizzare, elaborare ed organizzare le conoscenze acquisite

Capacità

- Interpretare un testo letterario
- Riconoscere le strutture sintattiche, morfologiche e lessicali della lingua latina.
- Valutare consapevolmente premesse, fasi e influssi di movimenti artistico-letterari
- Mostrare sufficiente capacità di lettura ed analisi testuale.
- Individuare i caratteri salienti della letteratura latina, collocando i testi e gli autori nella trama generale della storia letteraria

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Seppur in maniera non omogenea, in relazione alle capacità individuali e agli interessi personali degli alunni, gli obiettivi programmati sono stati sostanzialmente raggiunti

Criteri di valutazione Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti aspetti:

- conoscenza dei contenuti e abilità di studio
- livello di partenza e processi raggiunti nel corso dell'anno
- partecipazione alle attività didattiche
- espressione linguistica e uso di una terminologia specifica in forma scritta e orale
- capacità di analisi e di sintesi

Modalità di verifica e tipologie prove scritte**Prove scritte:**

- analisi del testo
- quesiti a risposta singola (tip. B)
- versioni

Prove orali:

- Interrogazione breve
- Colloquio

Spazi utilizzati

- Aula; laboratorio multimediale

Mezzi

- Libri, fotocopie, strumenti multimediali

GRADO DI IMPEGNO DEGLI STUDENTI E QUALITÀ DELL'APPRENDIMENTO

a) L'interesse e la partecipazione alle attività didattiche sono state motivate; gli alunni entusiasti, volenterosi e desiderosi di apprendere; si registra un'apprezzabile curiosità cognitiva e una buona vivacità intellettuale

b) La classe per impegno e qualità dell'apprendimento può essere divisa in tre gruppi:

- ✓ 1° gruppo: abilità sicure, metodo di lavoro efficace, impegno assiduo
- ✓ 2° gruppo: abilità discrete, metodo di lavoro adeguato, impegno regolare e costante
- ✓ 3° gruppo: abilità sufficienti, qualche difficoltà nel metodo di lavoro, impegno ed attenzione non sempre costanti

CONTENUTI PER MACRO-ARGOMENTI

N.	ARGOMENTI SVOLTI	METODO DI LAVORO E STRATEGIE DIDATTICHE ADOTTATE
01	LA LETTERATURA DELL'ETÀ AUGUSTEA	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale ● Lezione partecipata ● Analisi dettagliata dei testi in traduzione condotta in classe ● Letture critiche e di approfondimento ● Attività di guida alla ricerca, all'individuazione e allo sviluppo di argomenti multidisciplinari ed interdisciplinari in vista della prova orale dell'Esame di Stato
02	LA PRIMA ETÀ IMPERIALE	
03	L'ETÀ DEI FLAVI	
04	L'ETÀ DEGLI IMPERATORI PER ADOZIONE*	
05	LA TARDA ETÀ IMPERIALE*	
06	LA LETTERATURA CRISTIANA*	

* Tale argomento verrà svolto entro la fine dell'anno scolastico.

DISCIPLINA:	STORIA
DOCENTE:	COSTANZA MARIANGELA
TESTI ADOTTATI:	M. FOSSATI, G. LUPPI, E. ZANETTE “STORIA - concetti e connessioni” ed. MONDADORI

**SCHEDA
INFORMA
TIVA
DISCIPLI
NARE**

Obiettivi proposti nella programmazione iniziale

Conoscenze

Comprendere come si sono sviluppati istituzioni e fenomeni fondamentali del mondo contemporaneo, riscontrando continuità e rotture.

Competenze

1. Possedere il lessico specifico

Si considera raggiunto l'obiettivo quando lo studente sa:

- servirsi con proprietà dei termini principali dei linguaggi (economico, giuridico, politico, ecc.) incontrati nel corso dello studio
- utilizzare con consapevolezza la terminologia storica in relazione agli specifici contesti storico-culturali
- esporre con chiarezza e precisione fatti, problemi e processi storici

2. Saper leggere un testo storico

Si considera raggiunto l'obiettivo quando lo studente sa:

- leggere un testo di storia (manuale, documento, pagina storiografica) individuandone gli elementi principali (fatti e/o i processi, tema principale ed eventuali sottotemi, funzione complessiva del testo)
- compiere operazioni di analisi e di sintesi, selezionando concetti, conoscenze e strategie
- confrontare testi storiografici cogliendo le principali analogie e differenze (eventualmente anche utilizzando testi di diverso ambito)

3. Sapersi orientare all'interno dei periodi storici studiati

Si considera raggiunto l'obiettivo quando lo studente:

- sulla base della conoscenza del periodo storico studiato, sa contestualizzare eventi e/o processi inquadrandoli secondo diverse prospettive disciplinari (economica, sociale, politica, culturale, ecc.)
- motivare un proprio giudizio o una propria presa di posizione in modo argomentato e documentato

Obiettivi raggiunti

Gli alunni, nel complesso, hanno raggiunto gli obiettivi della programmazione, anche se in modo differenziato. Tutti gli alunni hanno dimostrato di possedere le competenze di base, e di saperle applicare anche se non in modo uniforme. Un buon numero di essi sa effettuare analisi complete e rielabora in modo corretto le conoscenze acquisite.

Criteri di valutazione

La valutazione dell'apprendimento ha tenuto conto della situazione di partenza ed è stata fatta in funzione del raggiungimento degli obiettivi cognitivi ed educativi.

Nel valutare il livello di apprendimento ho tenuto conto:

- 1) della conoscenza del lessico storiografico;
- 2) della comprensione dei concetti appresi;
- 3) dell'analisi e interpretazione dei periodi storici;
- 4) dell'utilizzazione delle categorie storiografiche apprese per interpretare il contesto storico contemporaneo;

Grado di impegno degli studenti e qualità dell'apprendimento

La classe nella sua globalità ha evidenziato partecipazione ed interesse verso la disciplina ed ha lavorato proficuamente e serenamente. La preparazione degli alunni, tuttavia, si presenta eterogenea.

Un gruppo ha sempre seguito con interesse ed impegno riuscendo a conseguire una soddisfacente conoscenza delle tematiche trattate e facendosi apprezzare per gli interessi mostrati; un altro gruppo, ha mostrato una certa costanza nell'impegno riuscendo ad ottenere risultati che si attestano su livelli discreti. Alcuni alunni hanno conseguito solo gli obiettivi minimi richiesti dalla programmazione a causa di un impegno non sempre costante e di qualche difficoltà dovuta a parziali lacune di base.

Contenuti per macro-argomenti

N.	ARGOMENTI SVOLTI	METODO DI LAVORO E STRATEGIE DIDATTICHE ADOTTATE
1 01	L'età giolittiana	Partendo dal riconoscimento della centralità dello studente nel processo didattico si precisa che, in misura variabile a seconda delle necessità, si sono alternate: - lezioni a partire dall'analisi e dalla contestualizzazione di documenti - lezioni frontali il più possibile dialogate - lavori di gruppo - momenti di discussione in classe su particolari tematiche anche con riflessioni su esperienze didattiche significative (costruzione di ipertesti, drammatizzazioni etc.). Uso di mappe e cartine storiche digitali.
02	La grande depressione e la riorganizzazione del capitalismo	
03	L'età dell'imperialismo	
04	La rottura dell'equilibrio europeo e la Grande guerra	
05	L'Europa tra le due guerre e i tentativi di controllo della crisi economica; la costruzione dello stato sovietico e l'ascesa dei fascismi.	
06	La seconda guerra mondiale	
07	Dalla guerra fredda alla crisi del mondo bipolare	
	La decolonizzazione	
	Sviluppi, conflitti, globalizzazione	

Osservazioni

Nello svolgimento del programma ho cercato di sviluppare la metodologia che potrà essere oggetto della terza prova scritta.

Tipologie di prove svolte

Le tipologie di verifiche sono state diversificate (verifiche orali, prove strutturate, analisi testuali, definizione di termini e concetti, ecc....) al fine di valutare abilità e metodologie diverse, comparare risultati ottenuti, abituare gli studenti a sostenere vari tipi di prove ed affinare così linguaggi ed abilità diverse e, infine, per verificare il conseguimento degli obiettivi didattici specifici.

:

SCHEMA INFORMATIVA DISCIPLINARE

DISCIPLINA:	FILOSOFIA
DOCENTE:	COSTANZA MARIANGELA
TESTI ADOTTATI:	M. DE BARTOLOMEO, V. MAGNI “STORIA DELLA FILOSOFIA” vol. 3 ed. ATLAS

Obiettivi proposti nella programmazione iniziale

Conoscere il pensiero e le problematiche degli autori trattati con riferimento a:

-Filosofia dell'Ottocento e del Novecento

Competenze

1. **Acquisire il lessico specifico**

Alla fine del percorso gli allievi dovranno

- esprimersi utilizzando correttamente termini filosofici
- saper tradurre in termini filosofici almeno le espressioni del linguaggio comune più usate per introdurre argomenti attinenti alla filosofia

2. **Saper leggere un testo filosofico**

Alla fine del percorso gli allievi dovranno

- definire i concetti fondamentali.
- ricostruire un'argomentazione
- inquadrare il testo anche nel contesto storico, almeno in modo semplice

3) **Saper riconoscere la diversità delle prospettive filosofiche e dei contesti in cui si collocano**

Alla fine del percorso gli allievi dovranno

- Saper collegare la differenza di posizione alla differenza di contesti

Obiettivi raggiunti

Gli alunni, nel complesso, hanno raggiunto gli obiettivi della programmazione, anche se in modo differenziato. Tutti gli alunni hanno dimostrato di possedere le competenze di base, e di saperle applicare anche se non in modo uniforme. Un buon numero di essi sa effettuare analisi complete e rielabora in modo corretto le conoscenze acquisite.

Criteri di valutazione

La valutazione dell'apprendimento ha tenuto conto della situazione di partenza ed è stata fatta in funzione del raggiungimento degli obiettivi cognitivi ed educativi.

Nel valutare il livello di apprendimento ho tenuto conto:

- 1) della conoscenza del lessico filosofico;
- 2) della comprensione dei concetti appresi;
- 3) dell'analisi delle connessioni logiche;
- 4) dell'applicazione delle varie tematiche nelle diverse situazioni;
- 5) delle capacità di analisi e sintesi e delle capacità intuitive e critiche.

Grado di impegno degli studenti e qualità dell'apprendimento

La classe nella sua globalità ha evidenziato partecipazione ed interesse verso la disciplina ed ha lavorato proficuamente e serenamente. La preparazione degli alunni, tuttavia, si presenta eterogenea.

Un gruppo ha sempre seguito con interesse ed impegno riuscendo a conseguire una soddisfacente conoscenza delle tematiche trattate e facendosi apprezzare per gli interessi mostrati; un altro gruppo, ha mostrato una certa costanza nell'impegno riuscendo ad ottenere risultati che si attestano su livelli discreti. Alcuni alunni hanno conseguito solo gli obiettivi minimi richiesti dalla programmazione a causa di un impegno non sempre costante e di qualche difficoltà dovuta a parziali lacune di base.

Contenuti per macro-argomenti

N.	ARGOMENTI SVOLTI	METODO DI LAVORO E STRATEGIE DIDATTICHE ADOTTATE
01	Il criticismo kantiano	Partendo dal riconoscimento della centralità dello studente nel processo didattico si precisa che, in misura variabile a seconda delle necessità, si sono alternate: - lezioni a partire dall'analisi e dalla contestualizzazione di documenti - lezioni frontali il più possibile dialogate - lavori di gruppo - momenti di discussione in classe su particolari tematiche anche con riflessioni su esperienze didattiche significative (costruzione di ipertesti, drammatizzazioni etc.)
02	Il Razionalismo hegeliano	
03	L'Irrazionalismo	
04	Il Marxismo.	
05	Il Positivismo	
06	La Psicoanalisi	
07	L'epistemologia del Novecento.* (*Argomento che si prevede di svolgere)	

Osservazioni

Nello svolgimento del programma ho cercato di sviluppare la metodologia che potrà essere oggetto della terza prova scritta.

Tipologie di prove svolte

Le tipologie di verifiche sono state diversificate (verifiche orali, prove strutturate, analisi testuali, definizione di termini e concetti, ecc....) al fine di valutare abilità e metodologie diverse, comparare risultati ottenuti, abituare gli studenti a sostenere vari tipi di prove ed affinare così linguaggi ed abilità diverse e, infine, per verificare il conseguimento degli obiettivi didattici specifici.

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

DISCIPLINA:	LINGUA E LETTERATURA INGLESE
DOCENTE:	ANTICO ANTONIETTA
TESTI ADOTTATI:	ONLY CONNECT NEW DIRECTIONS Vol.2,3 autori:M. Spiazzi, M. Tavella ed. Zanichelli

Obiettivi proposti nella programmazione iniziale

- Arricchire le conoscenze in ambito storico-letterario
- Cogliere nessi fra i diversi ambiti culturali
- Acquisire una cultura del confronto
- Arricchire il lessico e consolidare abilità di parlato e di scrittura in contesti letterari e comunicativi.
- Attivare attenzione all'ascolto, all'osservazione critica.
- Acquisire linguaggi specifici attraverso una lettura analitica di testi significativi.
- Acquisire capacità argomentative e critiche partendo dalla pagina letteraria o da altri documenti autentici.
- Costruire percorsi sistematici e ben organizzati nell'oralità e nella scrittura.

Obiettivi raggiunti

Tenuto conto delle diverse individualità e della flessibilità del ritmo di lavoro imposto dalle assenze personali e collettive degli studenti, dalle varie attività scolastiche e dalla situazione di partenza dei singoli studenti, gli obiettivi relativi alle conoscenze ed alla capacità di organizzazione dei contenuti sono stati sostanzialmente raggiunti.

La classe, nella sua globalità, ha evidenziato interesse e partecipazione alle attività proposte e agli argomenti trattati, anche se non tutti gli alunni hanno raggiunto autonomia espressiva e di giudizio nel riferire contenuti.

Criteri di valutazione:

Nella valutazione si è tenuto conto delle conoscenze in relazione con la capacità di espressione, di sintesi e di rielaborazione autonoma.

Per le prove scritte ed orali sono state utilizzate griglie di valutazione elaborate dal dipartimento di lingue e contenute nel PTOF e criteri corrispondenti al Quadro Comune di riferimento Europeo.

Tipologie di prove svolte:

Analisi e comprensione del testo, produzione di brevi testi espositivi e argomentativi, risposta a singoli quesiti, scelta multipla.

Verifica orale di contenuti e di capacità espressive e critiche.

Grado di impegno degli studenti e qualità dell'apprendimento

La classe, ad eccezione di un gruppo, ha evidenziato interesse e partecipazione, costanti, alle attività proposte. Pur non essendo la rielaborazione critica patrimonio comune, per oggettive differenze di percorso e di motivazione, la partecipazione e la riflessione su fatti culturali è stata in parte condivisa.

Per alcuni l'impegno nel superamento di difficoltà espressive e nella ricerca di significati di più ampio respiro, si è manifestato soltanto in occasione di verifiche programmate.

Non tutti gli alunni, quindi, si sono impegnati per consolidare e approfondire i contenuti, la cui conoscenza in alcuni casi è molto superficiale ed anche la conoscenza della lingua nelle quattro abilità di base non è completamente positiva.. Fatta eccezione per questi allievi, la maggior parte della classe invece, sia la competenza linguistica sia la conoscenza dei contenuti si attesta su livelli medio / alti.

Contenuti per macro-argomenti e percorsi tematici in maniera aggregata.

N.	ARGOMENTI SVOLTI	METODO DI LAVORO E STRATEGIE DIDATTICHE ADOTTATE
01	Ansie ed inquietudini del Novecento Il romanzo di crisi Il rapporto tra le varie espressioni artistiche.	ATTIVITA' DI ASCOLTO: Cogliere elementi significativi di un discorso, riconoscere l'idea centrale, prendere appunti.
02	L'Inghilterra Vittoriana Lo sviluppo del genere romanzo e i vari tipi di romanzo. La crisi di fine Secolo	ATTIVITA' DI LETTURA: Trovare frasi e parole-chiave, riconoscere le diverse testualità, cogliere connessioni logiche.
03	L'alba del nuovo secolo in Europa:1800 Concetti e temi del Romanticismo Inglese..Il contesto storico,culturale sociale, Il ruolo dell'intellettuale e della poesia	ATTIVITA' DI PARLATO: Riferire su argomenti, esprimere valutazioni personali. ATTIVITA' DI SCRITTURA: Produrre testi espositivi ed argomentativi; organizzare i contenuti in mappe concettuali; rispondere a quesiti di tipologia diversa.

DISCIPLINA:	MATEMATICA
DOCENTE:	ZACCARO FRANCESCA
TESTI ADOTTATI:	Lineamenti. MATH Blu volume 5 Autore Baroncini-Manfredi –Fragni Casa Editrice:Ghisetti e Corvi

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

Obiettivi proposti nella programmazione iniziale

- a) Favorire la strutturazione da parte dello studente di una mentalità scientifica atta a risolvere problemi e questioni
- b) Sviluppare, nell'allievo, la capacità logica, astrattiva e deduttiva a sostegno di autonomi ragionamenti
- c) Potenziare, nei giovani, la capacità di comunicazione e di relazione attraverso un linguaggio sempre preciso e rigoroso.

Alla fine del percorso l'alunno dovrà possedere i contenuti previsti dal programma ed essere in grado di:

- 1) risolvere autonomamente situazioni problematiche mediante l'analisi critica, l'individuazione di modelli di riferimento, l'elaborazione personale di strategie risolutive, la verifica e la coerenza dell'attendibilità dei risultati ottenuti.
- 2) possedere gli argomenti disciplinari
- 3) comprendere ed acquisire la terminologia matematico-scientifica.

Obiettivi raggiunti

Gli alunni, nel complesso, hanno raggiunto gli obiettivi della programmazione, anche se in modo differenziato. Tutti gli alunni hanno dimostrato di conoscere regole di base, leggi e teoremi e di saperli applicare anche se non in modo uniforme. Un buon numero di essi sa effettuare analisi complete e rielabora in modo corretto le conoscenze acquisite.

Criteri di valutazione

La valutazione dell'apprendimento ha tenuto conto della situazione di partenza ed è stata fatta in funzione del raggiungimento degli obiettivi cognitivi ed educativi.

Nel valutare il livello di apprendimento ho tenuto conto:

- 1) della conoscenza di regole, termini e proprietà;
- 2) della comprensione dei concetti appresi;
- 3) dell'analisi delle relazioni e delle procedure;
- 4) dell'applicazione delle varie tematiche nelle diverse situazioni;
- 5) delle capacità di analisi e sintesi e delle capacità intuitive e critiche.

Grado di impegno degli studenti e qualità dell'apprendimento

La classe nella sua globalità ha evidenziato partecipazione ed interesse verso la disciplina ed ha lavorato proficuamente e serenamente. La preparazione degli alunni, tuttavia, si presenta eterogenea.

Un gruppo ha sempre seguito con interesse ed impegno riuscendo a conseguire una soddisfacente conoscenza delle tematiche trattate e facendosi apprezzare per gli interessi mostrati; un altro gruppo, ha mostrato una certa costanza nell'impegno riuscendo ad ottenere risultati che si attestano su livelli discreti. Alcuni alunni hanno conseguito solo gli obiettivi minimi richiesti dalla programmazione a causa di un impegno non sempre costante e di qualche difficoltà dovuta a parziali lacune di base.

CONTENUTI PER MACRO-ARGOMENTI

N.	ARGOMENTI SVOLTI	METODO DI LAVORO E STRATEGIE DIDATTICHE ADOTTATE
01	Funzioni	<p>Nella trattazione dei vari argomenti ho privilegiato il metodo “problemsolving”.</p> <p>Per ogni obiettivo ho tenuto conto dei livelli differenziati d’apprendimento cercando di garantire sempre a tutti gli obiettivi minimi ed irrinunciabili.</p> <p>Per tematiche più difficili ho utilizzato il metodo induttivo.</p> <p>Nel percorso didattico ho evitato di procedere per tematiche isolate e gli argomenti sono stati trattati di volta in volta, senza esaurirli integralmente ma ritornando progressivamente su ognuno di essi a livello di complessità e sistemazione crescente; cercando altresì di evidenziare collegamenti e approfondimenti disciplinari e interdisciplinari.</p> <p>Per realizzare ciò mi sono avvalsa delle seguenti strategie didattiche:</p> <p>Lezioni frontali, lezioni partecipate, esercitazioni in classe di tipo applicativo, richiesta di studio individuale, approfondimenti mediante dispense cartacee e multimediali.</p> <p>I grafici delle funzioni sono stati tracciati nel piano cartesiano sulla lavagna e sui fogli dopo aver effettuato lo studio di funzione.</p>
02	Limiti. Teoremi fondamentali sui limiti. Operazioni sui limiti. Infiniti e infinitesimi	
03	Funzioni continue, punti di discontinuità, asintoti.	
04	Derivate. Significato geometrico della derivata. Derivate di funzioni elementari. Operazioni sulle derivate Teoremi fondamentali.	
05	Applicazioni delle derivate. Massimi e minimi, concavità e flessi. Studio di funzioni e rappresentazione grafica.	
06	Integrali indefiniti.	
07	Integrali definiti. Applicazioni.	
08	<i>Equazioni differenziali</i> (* Argomento che si prevede di svolgere)	
09*	<i>Geometria analitica nello spazio</i> (*Argomento che si prevede di svolgere)	
10*	<i>Distribuzioni tipiche delle variabili casuali discrete e continue</i> (*Argomento che si prevede di svolgere)	

Osservazioni

Nello svolgimento del programma ho cercato di sviluppare le tematiche oggetto della prova scritta, proponendo anche lo svolgimento di prove date agli esami negli anni precedenti.

Tipologie di prove svolte

Le tipologie di verifiche sono state diversificate (problemi, test, domande aperte, colloqui, esercitazioni ecc....) al fine di valutare abilità e metodologie diverse, comparare risultati ottenuti, abituare gli studenti a sostenere vari tipi di prove ed affinare così linguaggi ed abilità diverse e, infine, per verificare il conseguimento degli obiettivi didattici specifici.

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

Disciplina: FISICA
Docente: DIANA Anna Rita
Libro di testo: L'Amaldi per i licei scientifici.blu Volume 2 e 3 – Autore Ugo Amaldi-Zanichelli editore

Obiettivi proposti nella programmazione iniziale

- Saper riconoscere i fenomeni fisici studiati nella realtà quotidiana;
- saper usare in modo appropriato il linguaggio scientifico;
- saper impostare e utilizzare il ragionamento formale;
- saper riconoscere le principali relazioni tra i fenomeni fisici studiati;
- saper riconoscere analogie e differenze tra fenomeni;
- saper analizzare semplici problemi e predisporre procedimenti risolutivi;
- saper collegare tra loro le conoscenze acquisite.

Obiettivi raggiunti

Gli alunni hanno raggiunto in modo differenziato gli obiettivi prefissati ,in particolare: la conoscenza dei contenuti proposti è risultata completa (nelle linee generali) e l'esposizione piuttosto chiara solo per la maggior parte della classe; il riconoscimento delle relazioni, delle analogie e differenze è avvenuto in modo complessivamente corretto per quasi tutta la classe; un cospicuo gruppo ha acquisito in modo completo e approfondito i contenuti, molti in modo adeguato, pochi hanno raggiunto solo gli obiettivi minimi.

CONTENUTI PER MACRO-ARGOMENTI

N.	ARGOMENTI SVOLTI	METODO DI LAVORO E STRATEGIE DIDATTICHE ADOTTATE
01	Fenomeni di elettrostatica (Capacità; condensatori; energia).	Il metodo di lavoro utilizzato è stato quello di proporre gli argomenti sotto forma di problema per stimolare gli alunni alla riflessione e all'analisi e consolidare, così, la capacità di utilizzare il metodo ipotetico-deduttivo, la capacità di sistemazione razionale delle conoscenze e competenze acquisite e la capacità di formalizzazione delle elaborazioni teoriche. Le strategie didattiche utilizzate sono state: lezione frontale con definizioni e dimostrazioni, lezione partecipata, discussioni guidate e/o libere. I mezzi utilizzati sono stati: il libro di testo e qualche dispensa di approfondimento, sia in forma cartacea che multimediale, con uso della LIM e dei computer del laboratorio multimediale.
02	Corrente elettrica continua nei conduttori metallici (leggi di Ohm e di Kirchhoff; carica e scarica di un condensatore; estrazione di elettroni da un metallo); La corrente elettrica nei liquidi (elettrolisi; leggi di Faraday).	
03	Fenomeni magnetici fondamentali (forze tra magneti e correnti e tra correnti e correnti); Il campo magnetico (forza di Lorentz; moto di una carica in un campo magnetico uniforme; flusso e circuitazione; proprietà magnetiche dei materiali).	

04	Induzione elettromagnetica (corrente indotta, legge di Lenz; l'autoinduzione e i circuiti RL)	
05 *	Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche (*argomenti che si prevede di svolgere)	

Criteri di valutazione

Nella valutazione dell'apprendimento si è tenuto conto della situazione di partenza di ogni singolo allievo, dell'impegno e della continuità nello studio, della partecipazione al dialogo educativo-didattico e della capacità di consolidare un metodo di lavoro autonomo e funzionale. Il grado di apprendimento è stato misurato tramite la valutazione della conoscenza dei contenuti, della correttezza nell'uso del linguaggio, della capacità di osservazione, della capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione.

Tipologie delle prove svolte

La verifica dell'apprendimento è stata effettuata sia oralmente, con interrogazioni e dialoghi, sia attraverso prove oggettive come quesiti a risposta multipla e a risposta breve nonché attraverso la risoluzione di esercizi.

Grado di impegno degli studenti e qualità dell'apprendimento

La classe ha evidenziato un vivo interesse ed un'attiva partecipazione alle varie attività proposte e agli argomenti trattati. L'impegno nello studio è stato costante per gran parte degli alunni.

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

DISCIPLINA:	SCIENZE
DOCENTE:	MOBILIO RENATA
TESTI ADOTTATI:	Invito alla biologia blu (Zanichelli) - Sadava-Hills Chimica organica, biochimica , biotecnologie (Zanichelli)-Lupia-Palmieri Osservare e capire la Terra (Zanichelli)

Obiettivi proposti nella programmazione iniziale

- Uso di un rigoroso linguaggio scientifico
- Saper definire le principali classi di biomolecole;
- Saper scrivere le formule di struttura dei vari composti organici;
- Saper descrivere le principali applicazioni tecnologiche della biologia;
- Capacità di collegare tra loro le conoscenze acquisite, facendo riferimento alla realtà quotidiana.

Obiettivi raggiunti

Nel corso di quest'anno scolastico gli alunni hanno raggiunto in modo diversificato gli obiettivi proposti: un discreto gruppo ha acquisito in modo completo e approfondito i contenuti, il resto della classe in modo adeguato ma non approfondito.

CONTENUTI PER MACRO-ARGOMENTI E PERCORSI TEMATICI IN MANIERA AGGREGATA:

N.	ARGOMENTI SVOLTI	METODO DI LAVORO E STRATEGIE DIDATTICHE ADOTTATE
01	Chimica organica: principali classi di composti organici. Nomenclatura IUPAC	L'attività didattica ha privilegiato l'aspetto metodologico più che quello del semplice apprendimento sistematico dei contenuti, cercando di attingere quanto più possibile a elementi di trasversalità disciplinare. L'approccio ai diversi contenuti proposti è stato a volte offerto da problemi connessi alla realtà nazionale e mondiale che sono stati analizzati criticamente alla luce delle conoscenze acquisite. Le strategie didattiche utilizzate sono state: lezione frontale, discussione guidata, utilizzazione di riviste di divulgazione scientifica. Il principio della gradualità e ciclicità, ha permesso di procedere a ripetizioni sistematiche e ad ulteriori sviluppi di quanto già trattato.
02	Biochimica: macromolecole e loro metabolismo	
03	Biologia molecolare: acidi nucleici, duplicazione DNA, sintesi proteica.	
03	Biotecnologie: nuove metodiche quali la PCR e la tecnica del DNA ricombinante	

04	Dinamica terrestre: struttura interna della Terra, terremoti, vulcani e tettonica delle placche. **	
----	--	--

**** Tali argomenti saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico**

Criteri di valutazione

Nella valutazione ho tenuto conto dell'impegno e della continuità nello studio, della partecipazione al dialogo in classe e della capacità di sintesi e di elaborazione di un metodo di lavoro funzionale. Le attività di laboratorio hanno contribuito a riconoscere negli alunni autonomia e abilità operative.

Tipologie di prove svolte:

Le tipologie di prove svolte sono stati test a risposta singola oltre all'interrogazione classica e dialogica.

Grado di impegno degli studenti e qualità dell'apprendimento

Buona parte degli studenti ha mostrato impegno costante ed attiva partecipazione. Pochi alunni hanno mostrato un impegno a volte discontinuo. Nel complesso il livello medio può considerarsi buono.

Spazi del percorso formativo:

- **Laboratorio multimediale, laboratorio scientifico e postazioni mobili;**
- **Sala video, biblioteca e auditorium.**

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

DISCIPLINA:	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
DOCENTE:	MAZZONE LIDIA
TESTI ADOTTATI:	Giuseppe Nifosi–<i>Arte in primo piano</i>–Editore Laterza

OBIETTIVI FORMATIVI PROPOSTI NELLA PROGRAMMAZIONE INIZIALE:

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione di strumenti e di metodi per l'analisi, la comprensione e la valutazione di prodotti artistico visuali particolarmente rappresentativi di una determinata civiltà; • Conoscere le tematiche riferibili all'arte dell'Ottocento e del primo Novecento
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare le conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche. • Saper sviluppare la sensibilità estetica nei confronti degli aspetti visivi della realtà e dell'ambiente;
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborare in modo critico e circostanziato i contenuti proposti • Acquisire gli elementi basilari del disegno prospettico

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il livello di raggiungimento degli obiettivi su indicati è stato sostanzialmente positivo. Alcuni alunni evidenziano lentezze di tempo nell'esecuzione di alcune esercitazioni pratiche, altri invece hanno maggiore propensione verso la disciplina per cui si trovano in leggero vantaggio.

Criteri di valutazione	<p>Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • livello di partenza • conoscenza dei contenuti • capacità di analisi e di sintesi • capacità di espressione chiara e corretta
Modalità di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Sono state proposte prove a quesiti a risposta singola
Tempi del percorso formativo	N° ore di lezioni svolte (al 15 Maggio): 55 su un totale annuale previsto di ore: 66
Spazi utilizzati	➤ Laboratorio multimediale e postazioni mobili

GRADO DI IMPEGNO DEGLI STUDENTI E QUALITÀ DELL'APPRENDIMENTO

I risultati ottenuti dall'insegnamento del disegno sono più che adeguati. Quasi tutti gli alunni si sono impegnati per ben riuscire. I ragazzi hanno dimostrato attaccamento alla materia, hanno studiato e lavorato con profitto, hanno collaborato tra loro, dimostrando che la materia può assumere rilevante funzione di educazione alla socialità. Quasi tutti gli alunni si sono impegnati con entusiasmo ed hanno raggiunto risultati pienamente positivi.

CONTENUTI PER MACRO-ARGOMENTI

N.	ARGOMENTI SVOLTI	METODO DI LAVORO E STRATEGIE DIDATTICHE ADOTTATE
01	NEOCLASSICISMO, ROMANTICISMO E REALISMO	Lezione frontale basata sull'analisi dell'opera, attraverso gli elementi del linguaggio visuale: linea, volume, luce, spazio, colore, composizione. Ricerche. Visione videocassette. Visite guidate.
02	I MACCHIAIOLI, L'ARCHITETTURA DEL FERRO, GLI IMPRESSIONISTI, LA FOTOGRAFIA	
03	DIVISIONISMO, ART NOUVEAU, ESPRESSIONISMO	
04	IL NOVECENTO: CUBISMO E FUTURISMO	

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

DISCIPLINA:	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
DOCENTE:	ROTONDARO ROSSELLA
TESTI ADOTTATI:	Del Nista-Parker-Tasselli- CULTURA SPORTIVA- (Conoscenza Padronanza e Rispetto del Corpo) C.Editrice G.D'Anna- Messina-Firenze

Obiettivi proposti nella programmazione iniziale

- Acquisire il valore della corporeità, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, in funzione della formazione di una personalità equilibrata e stabile.
- Compiere attività di resistenza, forza, velocità e particolarità.
- Acquisire la conoscenza delle attività sportive individuali e di squadra.
- Praticare almeno due degli sport programmati.
- Conoscere le caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati.
- Conoscere i comportamenti adeguati da adottare in caso di infortuni.

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi programmati sono stati nel complesso raggiunti. La conoscenza degli argomenti proposti è risultata completa per la maggior parte della classe. L'obiettivo finale è stato quello di far acquisire agli alunni un bagaglio motorio e sportivo adeguato alle proprie capacità per orientarsi verso uno stile di vita volto al benessere psicofisico e ad un sereno rapporto con gli altri.

Contenuti per macro-argomenti

N.	ARGOMENTI SVOLTI	METODO DI LAVORO E STRATEGIE DIDATTICHE ADOTTATE
01	Le Capacità Condizionali (Forza, Velocità, Resistenza, Mobilità Articolare).	Metodo globale e analitico per il raggiungimento di una personale abilità motoria e per il miglioramento della condizione fisica rispetto al livello di partenza.
02	L'allenamento Sportivo	Spiegazione tecnica e scientifica durante l'attività e/o con lezioni specifiche per rendere gli allievi consapevoli del movimento, per abituarli a conoscere il proprio corpo riconoscendole la possibilità e rispettandone i limiti.
03	Doping e Sport	Lavori di gruppo per creare successioni di esercizi e sviluppare l'autonomia sportiva. Lezioni frontali, ricerche, approfondimenti.
04	L'alimentazione	
05	Gli infortuni: Assistenza e Prevenzione. Il primo soccorso.	
06	Pratica sportiva: attività individuali e di squadra.	

Criteri di valutazione

La valutazione è scaturita da verifiche fatte in itinere. Per la determinazione del voto, si è tenuto conto, oltre che dei risultati ottenuti nelle prove pratiche e teoriche, anche della partecipazione, dell'impegno, del comportamento e dei progressi raggiunti da ogni allievo, in rapporto alle attitudini individuali ed alle singole situazioni di partenza.

Grado di impegno degli studenti e qualità dell'apprendimento

Ottimo in generale il livello conseguito. Tutta la classe ha perseguito fundamentalmente gli obiettivi previsti relativi alla pratica motoria sportiva ma anche quelli di cittadinanza attiva e partecipazione.

Tempi del percorso formativo e spazi utilizzati:

N° ore di lezioni svolte (fino al 15 Maggio): 58 su un totale annuo previsto di ore 66.
Palestra, Campetto Polivalente esterno, Aula tennistavolo, Sala Video, Lim.

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

DISCIPLINA:	RELIGIONE
DOCENTE:	SANTORO MARCO
TESTI ADOTTATI:	LA DOMANDA DELL'UOMO ED. MARINETTI

Obiettivi proposti nella programmazione iniziale

Comprendere la fede cristiana e i contenuti della tradizione della Chiesa e di altre tradizioni storico-culturali;

Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura.

Obiettivi raggiunti:

Le varie unità didattiche si sono svolte in modo piuttosto organico. Gli obiettivi sono stati raggiunti. La classe ha sempre mantenuto un comportamento corretto e disponibile al dialogo.

Contenuti per macro-argomenti

N.	ARGOMENTI SVOLTI	METODO DI LAVORO E STRATEGIE DIDATTICHE ADOTTATE
01	BIOETICA	Lezione frontale, dialogo a confronto
02	CONCILIO VATICANO II.	
03	CRISTIANESIMO DAL NOVECENTO AI GIORNI NOSTRI	
04	CHIESA, MATRIMONIO E FAMIGLIA	

Criteri di valutazione:

L'alunno deve conoscere i contenuti affrontati e saperlo rapportare al suo vissuto e agli altri contenuti culturali appresi.

Tipologie di prove svolte

Osservazione sistematica orale

Grado di impegno degli studenti e qualità dell'apprendimento

La classe ha seguito lo svolgimento del percorso didattico programmato con interesse. Gli alunni sono stati particolarmente bravi perché, nonostante l'alternarsi dei docenti (titolare, supplenti), si sono adeguati al differente metodo di insegnamento mostrando sempre interesse e attenzione verso la disciplina. Alcuni alunni in particolare hanno dimostrato capacità critiche e speculative notevolmente stimolanti. Le competenze di riflessione, di collaborazione e di solidarietà sono state raggiunte.

Il livello culturale a cui la classe è pervenuta è accettabile.

Tempi del percorso formativo e spazi

N. 23 ore di lezioni svolte fino al 7 maggio su un totale annuo previsto di 33 ore

Di cui n.13 svolte dalla prof.ssa Emiliana Marino; n.5 dalla prof.ssa Rosa Gagliardi e n. 5 dal sottoscritto

I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	MATERIE	FIRMA
FILOMIA CARMELA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
FILOMIA CARMELA	LINGUA E LETTERATURA LATINA	
COSTANZA MARIANGELA	STORIA	
COSTANZA MARIANGELA	FILOSOFIA	
ANTICO ANTONIETTA	LINGUA E CIVILTA' INGLESE	
ZACCARO FRANCESCA	MATEMATICA	
DIANA ANNAMARIA	FISICA	
MOBILIO RENATA	SCIENZE	
MAZZONE LIDIA	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	
ROTONDARO ROSSELLA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
MARINO EMILIANA	RELIGIONE	